



Carissimi Confratelli,

Oggi, alle otto di sera, la morte inesorabile ci rapí il caro confratello coadiutore, professo triennale.

GIOVANNI DE MARIA

1884

nella giovane età di 25 anni. Era nato il 17 Luglio in Monastero Bormida (Acqui). Fece il suo noviziato l'anno 1901 in Foglizzo e fu ammesso a far parte della nostra Pia Società, mediante l'emissione dei voti triennali il 10 Settembre del 1902. Nel Dicembre dello stesso anno ottenne di partire per l'America in qualità di missionario fra i jibaros di Gualaquiza nel l'Equatore. Passò i due ultimi mesi di sua vita nella Casa di Guayaquil, dove diede prove di pietá e di amore al lavoro. Il 13 di questo mese partí verso Atocha (Ambato), dove il Collegio di Guayaquil recasi ogni anno per passarvi i tre mesi di vacanze.

Quivi giunto cominciò a sentirsi poco bene e si mise a letto. Dopo qualche ora il male si aggravó tanto che tememmo di perderlo. Accorse il medico, il quale, somministratigli gli opportuni rimedii, ci diede speranza che sarebbe guarito. Ma ahime! Non fu cosí; una forte congestione cerebrale gli tolse in poche ore la vita, obligandoci a ripetere: come é vero che "Dies Domini, sicut fur in nocte, ita veniet". (1. Thess. 2)

L'averlo visto in Guayaquil amante della pietá che alimentava colla frequenza dei SS. Sacramenti, l'essere stato assistito con amore, durante la sua brevissima malattia, dai Sacerdoti e Confratelli della casa, che l'animarono del loro meglio al grave passo verso l'eternitá mi fa sperare che Dio l'abbia di già ammesso agli eterni gaudii del Paradiso.

Tuttavia permettetemi che lo raccomandi ai vostri pii suffragi, e nelle vostre preghiere non dimentichiate questa Ispettoria ed in particolare il

Vostro affmo Confratello in C. J.

Sac. Domenico Comin

Atocha (Ambato) 16 Gennaio 1909.

van. 20/1/18